



COMUNE DI CODIGORO

Provincia di Ferrara

**TERZO SETTORE
URBANISTICA, ED. PRIVATA, PATRIMONIO,
SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI
AREE INTERNE**

Protocollo generale delle determinazioni dirigenziali

DETERMINAZIONE N. 646 DEL 23/09/2026

OGGETTO: SERVIZI CIMITERIALI - PRESA ATTO RINUNCIA CONCESSIONE DI N. 2 LOCULI POSTI NEL CIMITERO DI CODIGORO E RIMBORSO PER LE RINUNCE ALLE CONCESSIONI.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 26/02/2026, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028;

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 26/02/2026, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026 ed il Bilancio Pluriennale 2026-2028;

- con deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 30/03/2026, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (contenente il Piano Esecutivo di Gestione);

Visto il vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 20 del 27 luglio 2026;

Considerato che con contratti di repertorio cron. n. 12863 e 12864 del 02/11/1999 sono stati concessi al Sig.C.A., rispettivamente, il loculo n. 308 Edicola 1993/N fila 3 P.1°, e il loculo n. 309 Edicola 1993/N fila 3 P.1° posti nel cimitero di Codigoro, per la durata di anni 50 per ogni concessione;

Visto:

- le note acquisite ai prot. n. 14150-14151 del 20/08/2026 con cui il Sig. C.C., in qualità di figlio del cuius, comunicava la rinuncia alle concessioni dei citati loculi;

- la nota acquisita al prot. n. 15993 del 22/09/2026 con cui l'operatore cimiteriale attesta che, a seguito di sopralluogo eseguito in pari data, i loculi in questione non risultano occupati da salme o resti;

- l'art. 81 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, il cui dispositivo testualmente recita:

“Il Comune ha facoltà di accettare la rinuncia a concessione di sepoltura individuale da 35 o 50 anni quando la sepoltura è libera. In tal caso, spetta al concessionario o agli aventi titolo alla concessione, rinuncianti, il rimborso di una somma pari a 1/150 del canone versato per la concessione, rivalutato in base all'indice ISTAT-FOI per ogni anno intero o frazione superiore a 180 giorni di residua durata”.

Dato atto che, ai fini della determinazione dell'importo da restituire a seguito della rinuncia alla concessione, ai sensi dell'art. 81, lett. a.1), del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, si è proceduto come segue:

- il canone originario per ciascuna concessione, pari a Lire 1.950.000, corrisponde a €. 1.007,09;

- il suddetto canone è stato rivalutato sulla base dell'indice ISTAT-FOI, determinando un importo rivalutato pari a circa €. 1.680,00;

- la concessione ha durata di 50 anni, con decorrenza dal 02/11/1999 e scadenza al 02/11/2049;

- la rinuncia alla concessione è stata presentata in data 20/08/2026;

- ai fini del calcolo della somma da restituire, risultano pertanto 23 anni residui;

Rilevato che, in applicazione della formula prevista dall'art. 81, lett. a.1), del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria:

canone rivalutato × anni residui ÷ 150

e, quindi:

€. 1.680,00 × 23 ÷ 150 = € 257,60

Ritenuto, pertanto, di procedere alla restituzione della somma di € 257,60 per ciascuna delle n. 2 concessioni oggetto di rinuncia, per un importo complessivo di €. 515,20;

Accertato che relativamente al presente procedimento, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del codice di comportamento del Comune, non sussistono nei confronti del responsabile unico del procedimento, situazioni di conflitto di interesse neanche potenziale;

Visto:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e smi;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e smi;
- le vigenti norme sulla pubblicità e trasparenza;
- il Regolamento di contabilità del Comune di Codigoro;
- la Legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e s.m.i.;

Riconosciuta la propria competenza in virtù del Decreto Sindacale n. 11 del 26/07/2023,

DETERMINA

1. di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, che il Sig. C.C., in qualità di figlio del *de cuius*, rinuncia alle concessioni d'uso dei loculi con repertorio cron. n. 12863/12864 del 02/11/1999, di cui al n. 308 Edicola 1993/N fila 3 P.1° e al n. 309 Edicola 1993/N fila 3 P.1° posti nel cimitero di Codigoro, per la durata di anni 50 per ogni concessione;

2. di corrispondere, come conseguenza del punto 1) al Sig. C.C. la somma di €. 515,20 a titolo di rimborso per le rinunce della concessione relativa ai sopra citati loculi mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario indicato dallo stesso nelle richieste di rinuncia depositate agli atti di questa Amministrazione;

3. di imputare la spesa di cui al punto 2) al codice 0103 capitolo 1010308810/0 "Oneri straordinari", del bilancio di previsione per l'anno 2026, codifica PDC 1090201001, ove sussiste la necessaria disponibilità (Gimp. 792/2026);

4. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, nonché Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è l'Arch. Antonio Molossi, Dirigente del III° Settore del Comune di

Codigoro;

5. di dare atto che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al Responsabile del Procedimento stesso ed in capo al Dirigente del settore competente elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

6. di stabilire che, in attuazione alle disposizioni normative di cui al D.Lgs 165/2001 e con particolare riferimento all'art. 53 comma 16/ter dello stesso art. 1 comma 3 del D.L. 95/12 e s.m.i ed al codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Codigoro, gli obblighi ivi previsti si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi che realizzano opere nei confronti dell'amministrazione. La violazione di tali obblighi costituisce risoluzione e/o decadenza del rapporto posto in essere con il presente atto;

7. di dare atto che per il procedimento di cui trattasi viene rispettato quanto previsto in materia di privacy dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR- General Data Protection Regulation) approvato dal Parlamento Europeo il 27.04.2016 ed entrato in vigore negli Stati membri in data 25.05.2018, contenente norme per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e mira a garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell'Unione Europea;

8. di dare atto che la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art.183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

9. di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli art. 33 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Emilia Romagna entro 60 giorni oppure, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 8 e 9 del D.P.R. n. 1199/1971, ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato, entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Codigoro, 23/09/2026

Il Responsabile del Settore

MOLOSSI ANTONIO

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*